

tempo fece anche qualche cosa di più. Fino dal mese di novembre essa aveva in pronto la relazione e poi volle udirne la lettura, e l'approvò, salvo a illustrarla od a compierla ove lo richiedano i patti che verranno aggiunti o modificati.

Ma la relazione non sarebbe stato nè conveniente nè utile di presentarla alla Camera poichè questa non avrebbe potuto discutere il disegno di legge su contratti che il Governo stesso da cui è proposto, riconosce che debbano in alcune parti essere mutate. Del resto se i nuovi patti saranno migliori, non avremo perduto nulla ad aspettare.

Spero che l'onorevole Di Sant'Onofrio sarà soddisfatto di queste spiegazioni, e convinto in pari tempo che la Commissione adempì al debito suo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Posso assicurare l'onorevole Di Sant'Onofrio, che il suo desiderio è condiviso dal Governo, e specialmente dal ministro che ha la più diretta responsabilità di questi servizi. Debbo riconoscere che la Commissione, non solo ha lavorato con alacrità, ma colle sue savie osservazioni ha dato modo al Governo di ottenere parecchi miglioramenti. Però le richieste sono continue; non più tardi di ieri sera, una Commissione di quattro nostri colleghi mi ha consegnato un memoriale che porta la firma di molti deputati, i quali domandano una riduzione sulle tariffe; ciò che potrebbe importare anche un maggior onere alle finanze, perchè trattandosi di domandare ad un concessionario una diminuzione di tariffe, è chiaro che questi domanderà dei compensi. Ora, quando si tratta di proposte che implicano oneri finanziari, deve decidere il Consiglio dei ministri; occorre inoltre che il Governo faccia le pratiche presso le Società, e poi giudichi e decida.

Posso però assicurare l'onorevole Di Sant'Onofrio che, per quanto mi concerne, gli studi sono avanzatissimi, e posso anche fin d'ora comunicare all'onorevole relatore tutti i dati già raccolti, acciocchè il suo lavoro proceda più spedito. Non appena le pratiche siano concluse, ed il Governo abbia deliberato, farò alla Commissione la comunicazione ufficiale delle deliberazioni medesime. In ogni caso l'onorevole Di Sant'Onofrio potrà essere sicuro che le Convenzioni saranno in breve tempo discusse.

**Presidente.** Onorevole Di Sant'Onofrio, ha facoltà di parlare.

**Di Sant'Onofrio.** Ringrazio l'onorevole ministro, e prendo atto delle sue dichiarazioni.

**Annunciasi: una mozione, una interrogazione ed una interpellanza.**

**Presidente.** L'onorevole Bonghi ed altri dieci deputati hanno presentata questa mozione:

« La Camera richiama l'attenzione dell'onorevole ministro guardasigilli sugli articoli 393, 394 e 401 del Codice penale, e lo invita a proporre modificazioni, le quali, mantenendo severissima la repressione dei reati di diffamazione, assicurino, nell'interesse pubblico, il sincero esercizio della libertà di parola e di stampa.

« Bonghi, Arbib, Rinaldi Antonio, Delvecchio, Gallo, Torraca, Roux, Comin, Rizzo, Barzilai, Giovagnoli, M. Ferraris, Ferri, Chiala. »

Quando sarà presente l'onorevole ministro di grazia e giustizia, si stabilirà il giorno per lo svolgimento di questa mozione.

L'onorevole Colajanni ha presentato questa domanda d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri per sapere se, non ostante l'applicazione della tariffa generale nei rapporti commerciali tra l'Italia e la Svizzera, continueranno le trattative per arrivare ad un accordo, e se può dare qualche indicazione sulle cause, che impedirono sinora l'accordo. »

Questa interrogazione sarà iscritta nell'ordine del giorno.

L'onorevole Niccolini ha presentato questa domanda d'interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'agricoltura, sui provvedimenti che intende adottare di fronte alla crisi vinicola, che travaglia le Provincie meridionali. »

Prego l'onorevole ministro dei lavori pubblici di voler comunicare questa domanda di interpellanza al suo collega, l'onorevole presidente del Consiglio.